

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 AUTONOMIA STATUTARIA

Il Comune di BUONABITACOLO:

- 1) è un ente locale autonomo secondo i principi della costituzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana;
- 2) si riconosce in un sistema statale unitario di tipo federativo il cui riferimento sono le democrazie europee per quanto riguarda, in particolare, i principi della pace, della solidarietà sociale e dell'autonomia degli enti locali;
- 3) nell'ambito dell'autonomia, rivendica per se e per gli altri comuni un ruolo primario nella gestione delle risorse economiche locali, del gettito fiscale, dell'organizzazione dei servizi pubblici, il tutto nel rispetto del principio della sussidiarietà ed in base alla responsabilità che compete all'ente pubblico più vicino ai cittadini;
- 4) promuove e valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali.

ART. 2 FINALITA'

- Il Comune:
 - promuove lo sviluppo economico ed il progresso civile e sociale di tutta la comunità di Buonabitacolo secondo i valori e gli obiettivi della Costituzione della Repubblica Italiana; si adopera affinché non vi siano ostacoli alla partecipazione dei cittadini singoli o associati all'attività amministrativa dell'ente locale;
 - ispira la sua azione ai principi naturali e costituzionali della pace, della libertà e dell'uguaglianza sostanziale;
 - promuove ogni forma di valorizzazione delle risorse naturali, territoriali, ambientali e storico-culturali, salvaguardando l'identità culturale ed architettonica del paese, nonché l'integrità fisica e storica del territorio, con particolare attenzione al centro storico.
 - assiste e promuove ogni forma di iniziativa economica in tutti i settori dell'economia purchè essi siano in linea con un equilibrato sviluppo economico senza deturpamento territoriale.
 - promuove e valorizza le attività culturali, sportive e del tempo libero dei cittadini.
 - rimuove ogni barriera che ostacoli l'uguaglianza tra i sessi e le razze.
 - tutela il diritto alla salute dei cittadini attraverso iniziative di prevenzione e l'efficienza dei servizi socio-sanitari ed assistenziali.
 - promuove e tutela la vita umana, valorizza il ruolo sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi. Garantisce il diritto allo studio ed alla formazione culturale e professionale anche mediante la promozione, organizzazione e realizzazione di specifici corsi.
 - riconosce il ruolo sociale degli anziani, ne valorizza l'esperienza, ne tutela i diritti e gli interessi.
 - tutela i diritti delle bambine e dei bambini; ne promuove in particolare il diritto alla salute, alla socializzazione, allo studio ed alla formazione nella scuola, in famiglia e nelle realtà sociali dove si sviluppa la loro personalità.
 - ricorda i propri cittadini e i cittadini illustri del Vallo di Diano.
 - può conferire cittadinanza onoraria a persone non residenti che si dovessero distinguere per particolari meriti verso la comunità.

ART. 3 TERRITORIO E SEDE COMUNALE

Il territorio del Comune si estende per 15.5 Km², confina con i Comuni di Padula, Sanza, Sassano, Casalbuono, Montesano S/M;

v La sede Comunale è nel palazzo civico in via Roma;

v Gli organi collegiali si riuniscono, normalmente nella sede Comunale, ma possono riunirsi anche in luoghi diversi quando se ne ravvisi la necessità;

v Nel territorio comunale, non è consentito l'insediamento di centrali nucleari, di depositi di scorie radioattive, di industrie ad alto tasso di inquinamento, di inceneritori, di stabilimenti insalubri ad alto rischio e ogni attività ritenuta dannosa all'ambiente ed alla salute pubblica; inoltre non è consentito il transito di ordigni bellici nucleari e di scorie radioattive o di materiali pericolosi al territorio ed alla salute pubblica.

ART. 4 SEGNI DISTINTIVI

- 1) Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Buonabitacolo;
- 2) Il gonfalone del Comune è depositato presso la sede Comunale ed è rappresentato da drappo rettangolare colore oro e rosso con tre frange inferiori con scritta COMUNE DI BUONABITACOLO sovrastante corona merlata ed a uno scudo contornato da ramo di quercia e di ulivo raffigurante un leone rampante rosso e mitria vescovile argentea in campo celeste ed oro;
- 3) Lo stemma comunale è depositato presso la casa comunale; esso è composto da: corona merlata e scudo contornato da ramo di quercia e ulivo contenente leone rampante e mitria vescovile.
- 4) Il sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a particolari manifestazioni.
- 5) La giunta comunale può autorizzare l'uso e/o la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali solo ove sussista un superiore interesse pubblico.

ART. 5 PARI OPPORTUNITA'

- 1) Il Comune promuove azioni che favoriscono la rappresentanza femminile a tutti i livelli dell'amministrazione.
 - 2) Il Comune si impegna a riservare alle donne un terzo dei posti di componenti le commissioni consultive interne, fermo restando i principi stabiliti dalla legge.
- Adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità agli uomini ed alle donne sul posto di lavoro
conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Adotta, secondo le modalità previste dalla legge, tutte le misure idonee alla attuazione delle direttive dell'Unione Europea in materia di pari opportunità.